

*Un'interessante riflessione, versione cartoon, per ridere ma anche per riflettere (di [Gianfranco Mingione](#))*



Uscito nelle sale italiane il 19 dicembre 2008, il nuovo film d'animazione della Dreamworks, Madagascar 2, diretto da Eric Darnell e Tom McGrath, ripercorre al suo interno l'eterno conflitto fra l'uomo e l'ecosistema in cui vive. Oltre ai protagonisti del primo episodio - il leone Alex, la zebra Marty, la giraffa Melman e l'ippopotamo femmina Gloria - stavolta si affacciano nella storia nuovi paesaggi e protagonisti.

Dopo essere naufragati sulle coste del Madagascar, i quattro simpatici animali, si affidano alla strampalata compagnia di volo gestita da pinguini a dir poco eccentrici. A bordo dell'Air Penguin tentano di

raggiungere New York e invece si ritrovano, dopo un ammaraggio d'emergenza dei fatidici pinguini al comando dell'aereo, nella savana africana.

In questo nuovo ambiente ritroveranno i loro simili che vivono al di fuori delle mura di uno zoo, in maniera libera, seppure anche loro all'interno dei confini della riserva. Le loro storie da qui in avanti si dipanano in più storie che abbracciano le singolari vicende dei quattro protagonisti: il giovane leone Alex ritroverà i suoi genitori, la giraffa Melman il coraggio di vivere e affrontare le sfide della vita, l'ippopotamo Gloria riuscirà a comprendere il valore dei sentimenti importanti e la zebra Marty affronterà il delicato problema di non essere l'unica e sola zebra al mondo. Attraverso queste storie che si intrecciano e si separano nei vari momenti della narrazione cinematografica, è stato dato spazio anche al problema, secolare, dell'uomo e dei suoi rapporti con la natura e gli animali.

La nonnina del film, simpatica quanto terribilmente fastidiosa, è il tipico esempio della volontà dell'uomo di sopraffare tutto ciò che circonda l'homo sapiens in maniera violenta: insieme ad un classico gruppo di turisti, metterà in serio pericolo, con comportamenti dannosi ed egoisti, la vita degli animali della savana. Grazie all'intervento di Alex e di suo padre, il leone Alpha, tutto si risolverà per il meglio. Attraverso un umorismo a tinte british, gag divertenti e una trama maggiormente elaborata il nuovo film è un piacevole e sano invito a rilassarsi in poltrona per un'ora e mezza.

Un invito, altresì, a riflettere sotto altre forme, che si discostano dal cinema fatto di carne e ossa e che per farci riflettere attraverso il sorriso, chiama in causa i nostri amici animali, sotto forma di cartoni animati. Un vero insegnamento per tutte le età e non solo per i bambini: uno dei pochi sequel fortunati in grado di far divertire grandi e piccini. Far riflettere i primi col sorriso e mostrare ai secondi il rispetto della diversità e, quindi, dei propri simili.